



BUONE NOTIZIE

foglio di collegamento della
**Associazione di Volontariato
Don Paolo Serra Zanetti ONLUS**

N. 17 - GIUGNO 2017

Per “Buone Notizie”

Il messaggio che don Paolo aveva registrato nella sua segreteria telefonica esortava a “lasciare buone notizie” e noi vorremmo condividere con gli Amici di don Paolo, e quindi con i Soci e gli Amici dell’Associazione, “buone notizie” di “amicizia, di solidarietà e di ricerca di giustizia con chi venisse a trovarsi in situazioni di difficoltà e di bisogno” (art. 1 Statuto), vorremmo lasciarci coinvolgere concretamente, e sempre in maggior numero, in quell’amicizia, solidarietà e ricerca di giustizia... in modo che le “buone notizie” fossero tante ed esprimessero quell’“unica, resistente, convincente e coraggiosa speranza” di cui ci parlava don Paolo!

I nostri Amici nel disagio...

Le situazioni di disagio in cui si trovano gli Amici che seguiamo ed a cui offriamo la nostra solidarietà ed il nostro aiuto sono varie e diverse l’una dall’altra, con una caratteristica comune: dal disagio è difficile uscire anche perché una situazione difficile ne provoca spesso una ulteriore.

Il nostro obiettivo è quello, ogni volta che ciò sia possibile, di favorire un cammino verso il recupero dell’autonomia, della capacità di provvedere a se stessi: è una questione di

dignità e di rispetto per ogni persona, che è un capolavoro unico nel mistero dell’universo!

La condizione per l’autonomia è, quasi sempre, la possibilità di avere un lavoro ed in questa prospettiva rivolgiamo ai Soci ed agli Amici dell’associazione l’appello a pagina 2.

Le nostre risorse umane...

La risorsa più preziosa della nostra Associazione è senza dubbio la disponibilità di Soci ed Amici a stabilire e mantenere un rapporto con le persone nel disagio di cui ci occupiamo.

Siamo impegnati a rendere possibile e praticabile dal maggior numero possibile dei nostri Soci ed Amici questo prezioso servizio e la condizione indispensabile perché ciò possa avvenire è l’ampliamento del numero dei “volontari” disponibili: questo consentirebbe di distribuire meglio i rapporti da intrattenere fra le *équipes* dei volontari. Questa, ora, è divenuta una esigenza perché il peso che grava da tempo su alcuni, in particolare, dei nostri volontari è divenuto eccessivo e deve essere reso più agevole.

Di norma incontriamo i nostri amici nel disagio una volta al mese, presso la sede dell’associazione, salvo alcuni limitati casi che ri-

UN APPELLO

Isaac, ospite di uno degli appartamenti che abbiamo in gestione per la ospitalità temporanea, è un giovane ghanese che lavora *part time* a Bologna come inserviente presso un ristorante: la moglie e due figli sono rimasti in Ghana perché non ci sarebbe la possibilità di mantenere qui l'intera famiglia. Isaac, che è molto serio e determinato, ha un progetto: trasferirsi in Svezia dove ritiene di avere buone possibilità di impiego come camionista, ma per questo gli occorre la patente "C", una patente difficile da ottenere e che comporta un costo piuttosto consistente. In luglio sosterrà l'esame orale e, in caso di esito positivo, dovrà prendere lezioni di guida: per sostenere l'esame resta da pagare la somma di € 690,00 e le lezioni di guida avranno un costo di € 70,00 ciascuna.

Siamo impegnati, con la comunità della Chiesa Metodista, di cui Isaac fa parte, a consentire la realizzazione di questo progetto: in prospettiva Isaac conta poi di ritornare in Ghana con la possibilità di intraprendere l'attività di grafico, la professione per cui ha studiato.

Si tratta di un intervento che supera le possibilità ordinarie della nostra Associazione e per questo chiediamo alla nostra rete di soci ed amici di contribuire alla spesa

che deve consentire ad Isaac di riunire la sua famiglia e di realizzare il suo progetto di una vita dignitosa!

Per ulteriori informazioni ed accordi: Francesca Netto Censoni cell. 3381587540

Per versamenti: c.c.postale dell'associazione n.000068177799

cod. IBAN IT69P076010240000068177799

chiedono una cura più assidua. Poi c'è qualcuno che soggiorna temporaneamente in Comunità di recupero, c'è chi ha un difficile rapporto con i Servizi Sociali, chi non riesce ad amministrarsi e ogni tanto i Servizi ci chiedono una collaborazione per far fronte a situazioni di disagio anche temporaneo. Ma queste situazioni le affrontiamo insieme!

Sarebbe gradita e preziosa la disponibilità di soci ed amici ad inserirsi nelle *équipes* di volontari che curano il rapporto con le persone nel disagio: si tratta di un impegno relativamente contenuto e quindi non impossibile!

... e le nostre risorse economiche

Dall'inizio dell'anno abbiamo "consumato" risorse economiche per l'ammontare di quasi € 6.000: un media mensile di spesa per circa € 2.500 a fronte di una entrata media di circa € 1.500. Il ritmo delle nostre spese è abbastanza costante mentre quello delle entrate è del tutto estemporaneo: un andamento di cassa simile ai primi cinque mesi e mezzo di quest'anno potrebbe creare qualche problema prima della fine dell'anno, ma dobbiamo fare affidamento sulle entrate straordinarie del 5 x mille, sul finanziamento straordinario di qualche progetto e sulle iniziative che porremo in atto nei prossimi mesi.

Il principale affidamento, tuttavia, è rappresentato dal sostegno e dalla condivisione della rete di Soci ed Amici... e non possiamo non contarci!

La nostra sede si è allargata!

Grazie all'Azione Cattolica diocesana, che ci ha posto a disposizione un'altra stanza, al quarto piano della sede di via del Monte, abbiamo potuto rendere più accogliente la stanza già dedicata all'accoglienza delle persone trasferendo la segreteria e l'amministrazione al piano superiore: anche questo allargamento comporta un ulteriore costo economico, seppure assai limitato, ma risponde ad una esigenza che avevamo condiviso da tempo!

Le quote di adesione e la consistenza della nostra associazione...

Secondo quanto ci eravamo detti nell'Assemblea dello scorso marzo, abbiamo iniziato a ricordare agli Amici che da qualche anno - alcuni da molti anni - hanno cessato di corrispondere la quota di adesione all'associazione che il nostro Statuto stabilisce che "la qualità di socio si perde [...] per mancato versamento della quota associativa annuale, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito". L'intenzione non è quella di assumere un atteggiamento

fiscale, che non sarebbe nello spirito della nostra associazione intitolata a don Paolino, ma di rispondere alla esigenza di dare chiarezza alla nostra effettiva consistenza associativa (la validità delle nostre assemblee, ad esempio, è legata alla presenza di una certa percentuale dei "soci" e questi devono essere certi). Il mancato pagamento della quota di adesione annuale provocherà il passaggio, salvo diverso avviso degli interessati, dal registro dei Soci a quello degli Amici, sul cui sostegno l'Associazione continuerà a contare.

Vorremmo invitare i Soci a verificare la propria situazione riguardo al versamento della quota annuale di adesione senza attendere la lettera di sollecito. Grazie!

FERMARSÌ - appunti sulla vita mite di un samaritano

Nella fase finale del Congresso Eucaristico Diocesano, dedicato al rapporto con i fratelli, e quale continuazione nel tempo dell'impegno che ci deriva dall'evento diocesano, prevediamo, d'intesa con Alessandro Berti, autore ed attore, una diffusa rappresentazione dello spettacolo dedicato al messaggio di vita di don Paolo Serra Zanetti.

Per contatti: e-mail donpaolo.sz@mail.com tel. ass. 3455562306;

Anna Fornaroli, segretaria 3335797796; Pier Giorgio Maiardi 3332159157

Per effettuare i versamenti: conto corrente postale intestato all'associazione n. 000068177799; cod IBAN per eventuali bonifici

IT69P0760102400000068177799